

Codice A1714A

D.D. 6 maggio 2022, n. 366

Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110. Approvazione del bando "Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche".



ATTO DD 366/A1714A/2022

DEL 06/05/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110. Approvazione del bando “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione” e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che:

- all’articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell’attività di bonifica e d’irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d’irrigazione e nei consorzi d’irrigazione e bonifica l’organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d’irrigazione;

- all’articolo 44, comma 1, i comprensori d’irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell’esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;

- all’articolo 52, comma 1 bis, al fine di creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, possono essere concessi contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d’irrigazione, così come individuati all’articolo 45 della L.r. 21/1999;

tenuto conto che l'articolo 109 della L.r. 1/2019 sancisce, in particolare, che fino alla ridelimitazione degli ambiti territoriali di cui all'articolo 58 permangono le delimitazioni dei comprensori di bonifica, irrigui ed interregionali vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge (comma 2) e che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, già approvati alla data di entrata in vigore della stessa legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione dalla stessa previsti (comma 3);

viste le disposizioni di cui alla Legge regionale 21/1999 che ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera m), comma 10, lettera a), e comma 11, lettera a), della suddetta Legge regionale 1/2019, restano in vigore nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e programmi regionali sugli interventi, di cui, rispettivamente, all'articolo 6, 63 e 72 della medesima legge regionale;

vista la D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l'anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00*";

vista la D.G.R. n. 11-4981 del 06/05/2022 "*L.R. 21/1999, articolo 52, comma 1 bis, L.R. 1/2019, articolo 110. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 per la concessione di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Spesa regionale di euro 450.000,00.*"

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

dato atto, inoltre, che con la determinazione dirigenziale n. 769 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 9 settembre 2021;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "*Fondo Infrastrutture*" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

tenuto conto che l'onere di euro 2.450.000,00 per l'attivazione del bando di concessione dei contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici, per la concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trova copertura finanziaria per euro 2.000.000,00 con l'Impegno n.

5706/2003, con l'Impegno n. 5707/2003, con l'Impegno n. 3927/2007, con l'Impegno n. 4209/2008 e con l'Impegno n. 1229/2009, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 949 del 03/11/2021 e la determinazione dirigenziale n. 950 del 03/11/2021 e per euro 450.000,00 con l'Impegno n. 14216/2021 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1111 del 21/12/2021;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con 29 – 4180 del 26 novembre 2021;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte Anni 2021-2023";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- Vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

determina

1. di approvare il bando "*Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche*" a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici, "Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis della L.r. 21/1999.

2. di definire ogni singola istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa e l'ammontare del contributo per ciascun beneficiario, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri per il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, in quanto la dotazione finanziaria di euro 2.450.000,00 trova copertura finanziaria per euro 2.000.000,00 con l'Impegno n. 5706/2003, con l'Impegno n. 5707/2003, con l'Impegno n. 3927/2007, con l'Impegno n. 4209/2008 e con l'Impegno n. 1229/2009, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 949 del 03/11/2021 e la determinazione dirigenziale n. 950 del 03/11/2021 e per euro 450.000,00 con l'impegno n. 14216/2021 di cui alla D.D. n. 1111 del 21/12/2021 ;

Le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Allegato

ALLEGATO

Legge regionale 21/1999 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”*

Contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021.

**DIREZIONE AGRICOLTURA
SETTORE INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE E CALAMITÀ NATURALI IN
AGRICOLTURA**

BANDO n° 1/ 2022

Indice generale

1. DEFINIZIONI
2. FINALITA'
3. RISORSE
4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
5. BENEFICIARI: CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA
6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO
6.1. Localizzazione interventi	
6.2. Numero domande presentabili	
6.3. Condizioni di ammissibilità	
6.4. Cause di esclusione	
6.5. Criteri di riparto per la definizione dell'importo del contributo	
6.6. Spese ammissibili	
6.7. Termine per la presentazione dei progetti	
6.8. Spese non ammissibili	
7. IMPEGNI
8. MODALITA' DI PAGAMENTO
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
11. DOMANDE RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
12. DOMANDA DI CONTRIBUTO
13. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	
13.1. Approvazione graduatoria definitiva	
14. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
14.1. Domanda di anticipo	
14.2. Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso	
16. CONTROLLI E SANZIONI
17. DOMANDA DI VARIANTE
18. DOMANDA DI PROROGA DI ULTIMAZIONE PROGETTAZIONE
19. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
20. RIESAMI/RICORSI
21. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE
22. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE
23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI
24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si intende per:

- a) beneficiari: consorzi di bonifica (art. 68 LR 1/2019), consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo (art. 66 LR 1/2019), enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (art. 71 LR 21/1999, limitatamente alla progettazione di interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica);
- b) comprensori irrigui: i 36 comprensori irrigui individuati ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/1999 e dell'art. 60 della L.R. 1/2019;
- c) CREA: Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- d) DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente): è una banca dati che contiene la ricognizione degli interventi attuati dagli Enti irrigui, programmati e finanziati, avente finalità prettamente irrigua (comprendendo anche invasi con funzione multi-obiettivo) oppure a carattere ambientale di difesa del territorio e del potenziale produttivo agricolo da fenomeni di dissesto.
- e) NEMBO (Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi): servizio applicativo di Sistemapiemonte che gestisce l'erogazione di interventi finanziari compensativi a sostegno delle imprese agricole, cooperative e consorzi irrigui che hanno subito danni causati da calamità naturali o da avversità atmosferiche;
- f) WEB-MISURATORI: strumento che consente l'invio informatico dei dati derivanti dalle misurazioni annuali dei prelievi e delle restituzioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 7/R del 25 giugno 2007 e s.m.i.;
- g) organismo elementare: gli enti irrigui definiti all'art. 65 della L.R. 1/2019, ad eccezione da quelli previsti al comma 2, lettere a) ed e), non individuati quali gestori di comprensori irrigui;
- h) responsabile del procedimento: il responsabile pro tempore del Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- i) settore regionale competente: il Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- j) responsabile unico del procedimento: soggetto incaricato dal beneficiario ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- k) SIBI : Sistema Informativo della Bonifica ed Irrigazione previsto dall'articolo 62 della L.R. 21/1999 e dall'articolo 86 della L.R. 1/2019;
- l) superficie irrigabile consortile comprensoriale: la superficie sottesa agli impianti di irrigazione collettiva, iscritta al catasto delle utenze degli organismi elementari che fanno riferimento all'ente gestore di comprensorio, ordinariamente irrigata in presenza di coltivazione idroesigente.
- m) progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 17 del D.P.R. 207/2010 per il progetto preliminare;
- n) progetto definitivo ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 24 del D.P.R. 207/2010 per il progetto definitivo;
- o) progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 per il progetto esecutivo;

2. FINALITA'

Con deliberazione n. 29-4180 del 26 novembre 2021 "*Legge regionale 21/1999, art. 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 1001. Approvazione dei criteri per la concessione, per l'anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00.*", sono stati approvati i

criteri per l'attivazione del bando di concessione dei contributi per le spese di progettazione a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici (per questi ultimi limitatamente alla progettazione di interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica).

Il presente bando è finalizzato ad incentivare la creazione di un parco progetti piemontese da inserire nella banca dati nazionale DANIA pertanto tali progetti dovranno:

- a) essere strategici per il comprensorio irriguo di riferimento;
- b) essere rapidamente cantierabili;
- c) garantire la gestione sostenibile ed efficiente della risorsa idrica, tale da permettere una adeguata pianificazione e programmazione della risorsa stessa;
- d) contribuire alla protezione del territorio ed al contrasto del dissesto idrogeologico.

Le agevolazioni previste dal presente bando non rientrano nella nozione di aiuto di stato in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme.

3. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando è di euro 2.450.000,00, di cui alla D.G.R. 29-4180 del 26 novembre 2021 e alla D.G.R. 11-4981 del 6 maggio 2022.

Tali risorse sono utilizzate nel rispetto dei "criteri di riparto" di cui l'allegato A della D.G.R. n. 29-4180 del 26 novembre 2021.

La dotazione finanziaria a disposizione potrà essere incrementata sulla base di ulteriori risorse rese disponibili.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo va presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) ed entro il 31/07/2022, mediante il sistema informativo NEMBO (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/925-aiuti-di-stato-contributi-regionali-e-indennizzi-nembo-procedimenti>), pena la non ricevibilità della domanda.

Per qualsiasi comunicazione e per seguire l'iter della pratica presentata i richiedenti devono utilizzare esclusivamente il sistema informativo NEMBO previsto per la gestione del presente bando.

I richiedenti iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di contributo utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) personalmente, utilizzando i servizi di compilazione *on line* disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione;
- b) su delega, tramite il servizio offerto da un Centro Autorizzato di Assistenza in Agricoltura (CAA).

A supporto del richiedente è disponibile un servizio di assistenza applicativa al numero tel. 0110824455 per l'utilizzo del sistema informativo NEMBO attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

5. BENEFICIARI: CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo gli:

- a) consorzi di bonifica di cui all'art. 68 Legge regionale n. 1/2019;
- b) consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo di cui all'art. 66 Legge regionale n. 1/2019;
- c) enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione di cui all'art. 71 della Legge regionale n. 21/1999 e limitatamente alla progettazione di interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica;

6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

6.1. Localizzazione degli interventi

Il contributo finanziario di anticipazione è accordato su tutto il territorio regionale, per le spese di progettazione di interventi nell'ambito del comprensorio irriguo di competenza di ciascun beneficiario ovvero in corrispondenza delle infrastrutture di proprietà regionale.

6.2. Numero di interventi presentabili

Ciascun beneficiario può presentare esclusivamente una sola domanda.

6.3. Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le proposte progettuali:

- a) per le quali le spese sono sostenute successivamente al 30 giugno 2021;
- b) conformi alle modalità operative di presentazione delle richieste di contributo e di rendicontazione definite con il presente bando;
- c) relative ad interventi di importo pari o superiore a € 2.000.000,00;
- d) i progetti nella versione di fattibilità tecnico economica dovranno essere caricati sulla procedura DANIA preliminarmente alla presentazione della domanda;
- e) presentate da beneficiari adempienti agli obblighi di inserimento in SIGRIAN dei dati relativi all'area oggetto dell'intervento riguardanti la quantificazione dei volumi irrigui (prelevati, utilizzati e restituiti) e gestionali (personale, entrate, uscite, contribuenza);
- f) che forniscono i dati di prelievo e restituzione secondo le modalità indicate dalla DGR n° 27-5413 del 24/07/2017 attraverso il servizio Web-Misuratori (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/405-utenze-per-uso-di-acqua-pubblica-canoni-e-misuratori/2981-guida-al-servizio-misuratori>);
- g) relative ad interventi su infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche;

6.4. Cause di esclusione

Sono escluse dal finanziamento le domande presentate:

- a) oltre il termine indicato dal punto 4 del presente bando;
- b) che non rispettino tutti i requisiti definiti al paragrafo 6.3. Condizioni di ammissibilità
- c) da enti irrigui e/o di bonifica diversi da quelli previsti al punto 5 del presente bando;
- d) in formato cartaceo o fuori dal sistema informativo NEMBO o presentate nel sistema informativo NEMBO in stato di "bozza";
- e) senza la documentazione di cui al punto 12 del presente bando.

6.5. Criteri di riparto per la definizione dell'importo del contributo

La dotazione finanziaria disponibile verrà ripartita equamente ed in proporzione del contributo richiesto, tra i Consorzi di cui al paragrafo 5, fino ad un importo massimo di contributo pari ad euro 150.000,00 a fronte di una spesa ammessa pari ad almeno euro 187.500,00.

In caso di dotazione finanziaria non sufficiente a coprire tutte le domande presentate, la stessa sarà suddivisa tra tutte le domande presentate dai beneficiari, riducendo proporzionalmente l'importo del contributo massimo ammissibile per ogni progetto.

E' inoltre ammessa la presentazione di un progetto da un soggetto capofila rappresentante di più consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo. In questo caso, se i lavori previsti attengono all'integrazione di due o più sistemi irrigui indipendenti quali ad esempio interventi di razionalizzazione delle opere di captazione (prese su corsi d'acqua superficiali o pozzi di emungimento delle acque sotterranee) afferenti a più consorzi in corrispondenza di una medesima asta idrografica, il massimale di cui sopra potrà essere incrementato sino a 300.000 euro e la percentuale di finanziamento potrà arrivare sino al 95 %.

6.6. Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis della L.R. 21/1999 e s.m.i., è ammissibile a contributo, sino alla concorrenza del 80 % della spesa ammessa, il costo necessario per passare dalla fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 50/2016 al progetto definitivo o esecutivo ovvero, dal progetto definitivo a quello esecutivo, così come individuati nel medesimo decreto, ivi comprese le spese per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ove prevista.

6.7. Termine per la presentazione dei progetti

La progettazione finanziata è conclusa e rendicontata al settore regionale competente, salvo cause oggettive e dimostrabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, che saranno valutate dal predetto settore regionale, entro 180 giorni dalla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva di concessione del contributo di anticipazione.

6.8. Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese:

- a) che non soddisfino i criteri di ammissibilità definite al punto 6.3;
- b) diversi da quelli definiti al punto 6.6 del presente bando;
- c) sostenute prima del 30 giugno 2021.

7. IMPEGNI

La sottoscrizione della domanda di contributo comporta l'accettazione degli impegni che è necessario rispettare per ottenere il contributo.

Gli impegni che il richiedente sottoscrive con la firma della domanda di contributo consistono:

- a) mantenimento delle condizioni di ammissibilità evidenziate nel paragrafo 6.3;
- b) nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'attuazione del presente bando;
- c) i soggetti che beneficeranno del presente bando si impegnano a restituire le somme percepite a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis della LR 21/1999, senza interessi ed entro 60 giorni dal collaudo delle opere qualora dette opere e la relativa progettazione siano state in tutto od in parte finanziate con risorse pubbliche nazionali o sovranazionali. Eventuale proroga del termine per la restituzione delle somme dovute, su richiesta motivata, potrà essere concessa dal Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, il beneficiario deve rispettare gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza"* in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare:

- a) utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche. Esso può essere utilizzato promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010. Gli operatori economici, inoltre possono indicare un conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste. E' ammissibile che lo stesso comunichi il conto corrente dedicato una sola volta, valevole per tutti i rapporti contrattuali;
- b) effettuare movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con l'utilizzo di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Tra gli strumenti idonei si possono annoverare le Ricevute Bancarie (Ri.Ba) e servizi di addebito diretto, riconducibili al servizio paneuropeo del SEPA *direct debit* (SSD);
- c) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG).¹
- d) riportare nelle fatture elettroniche, che dovranno essere intestate al beneficiario o all'organismo elementare ad esso associato, la seguente dicitura: *"Bando n. 1/2022. Contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021."*

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i., della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"* e s.m.i. e della D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396."* si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- A) *"Approvazione della graduatoria definitiva o dell'elenco definitivo dei beneficiari relativi all'assegnazione di contributi agli enti irrigui e di bonifica per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua o al ripristino di infrastrutture irrigue o di bonifica."* Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.
- B) *"Approvazione della domanda di variante al progetto per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua o al ripristino di infrastrutture irrigue o di bonifica"*. Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.
- C) *"Approvazione anticipo, stati avanzamento lavori o saldo per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua di infrastrutture irrigue o di bonifica e incarico all'organismo pagatore regionale Arpea per l'esecuzione dei pagamenti su iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua."* Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.

¹ Per il presente Bando sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità le seguenti fattispecie: i contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti (articolo 17, comma 1, lett. g) del Codice dei contratti pubblici; i contratti di lavoro temporaneo (legge 24 giugno 1997 n. 196); l'amministrazione diretta ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera g) del Codice dei contratti pubblici; gli affidamenti diretti a società in house. (<https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilit%C3%A0-dei-flussi-finanziari>)

10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e della DGR 18 maggio 2018, n. 1-6847 *“Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009”* il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale e delegati del trattamento per la Giunta Regionale sono i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate settori. La delega si applica esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza, come individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni delle direzioni, esplicitate nella DGR 11 maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.

Pertanto: per la domanda di contributo, il delegato al trattamento dei dati è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera e), del presente bando.

Per la domanda di contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Consorzio Sistemi Informativi (C.S.I.).

Per la domanda di liquidazione del contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore *pro tempore* dell'Agenzia Regionale Per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino.

11. DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono domande obbligatorie:

- a) la domanda di contributo;
- b) domanda di liquidazione del contributo.

Sono domande facoltative:

- a) la domanda di ritiro della domanda di contributo o di liquidazione del contributo;
- b) domanda di variante al progetto;
- c) domanda di liquidazione anticipo del 20% del contributo;
- d) la domanda di proroga ultimazione progettazione;
- e) la domanda di correzione e adeguamento di errore palese.

12. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo è presentata secondo le modalità previste dal punto 4 del presente bando.

Alla domanda di contributo è allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) deliberazione di rinnovo delle cariche sociali dell'ente di cui al punto 5 del presente bando;
- b) delibera del Consiglio di Amministrazione degli enti di cui al precedente paragrafo 5 di individuazione di un responsabile unico del procedimento, di approvazione del progetto

- di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo proposto e della relativa documentazione di cui ai punti successivi;
- c) determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali per la redazione dei progetti da finanziare in coerenza con il Decreto ministeriale 17 giugno 2016. “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art 24, comma 8, del D.lgs n. 50/2016”
 - d)
 - e) progetto di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo ai sensi del D.lgs. 50/2016;
 - f) individuazione, se presenti, degli organismi elementari coinvolti negli interventi oggetto di progettazione;
 - g) dichiarazione che indichi o escluda eventuali analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

La documentazione di cui sopra, trasmessa utilizzando le modalità previste dal servizio applicativo NEMBO, dovrà essere firmata digitalmente. Non sono considerati ricevibili documenti modificabili successivamente alla trasmissione di cui sopra.

13. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

13.1. Approvazione della graduatoria definitiva

La graduatoria di assegnazione dei contributi concessi è approvata dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, entro 120 giorni da quello successivo al termine per la presentazione della domanda di cui al punto 4 del presente bando.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO così come qualsiasi altra comunicazione inerente l'istruttoria.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

L'istruttoria di approvazione della graduatoria definitiva consiste in attività tecniche, amministrative e di controllo. Nel corso dell'istruttoria sarà possibile acquisire eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria.

La graduatoria definitiva, approvata con Determinazione Dirigenziale è comunicata al beneficiario e pubblicata sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

In un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento di approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione contributo, è data ragione dell'eventuale mancato accoglimento della domanda di contributo.

14. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

14.1 Domanda di anticipo

E' possibile presentare domanda di anticipo, nella misura massima del 20% del contributo, allegando alla medesima la seguente documentazione:

- contratto stipulato tra il beneficiario e il professionista incaricato;²
- verbale di affidamento dell'incarico.

La percentuale del 20% è stata stabilita in deroga a quanto recita la D.D. 583/2017 di approvazione dei criteri operativi perché le spese di progettazione non rientrano nelle tipologie di spesa previste dalla suddetta D.D.

14.2. Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso

La domanda di liquidazione del contributo è presentata entro 30 giorni dal termine stabilito al punto 6.7 del presente bando o, in caso di concessione di proroga, dal termine di cui al punto 20 del presente bando.

Alla domanda di liquidazione del contributo è allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) delibera del Consiglio di amministrazione del beneficiario che approvi il progetto realizzato con il bando e la documentazione relativa alle spese sostenute;
- b) elaborati progettuali redatti in conformità al Titolo II, Capo I, Sezioni III o IV del DPR 210/2010;
- c) relazione del responsabile unico del procedimento che accerti la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto preliminare/definitivo;
- d) decreto o determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
- e) copia del contratto stipulato ² e firmato per accettazione dalle parti con indicazione della prestazione richiesta e svolta. Il Contratto deve riportare i riferimenti CUP e CIG.
- f) copie delle fatture elettroniche e/o parcella intestate al beneficiario o all'organismo elementare, conformi agli originali con la seguente dicitura: "*Copia della fattura elettronica disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate*"; Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: "*Bando n. 1/2022. Contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021.*" Nel caso di fatture per prestazioni di servizi a consulenti esterni, deve essere presentata la ricevuta di versamento della ritenuta d'acconto del professionista;
- g) nel caso di progettazione interna ai consorzi beneficiari: documentazione prevista il Vademecum per la rendicontazione delle spese generali e tecniche approvato con determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/03/2013;
- h) dichiarazione di aver provveduto alla compilazione sul portale DANIA delle informazioni relative ai progetti presentati;
- i) documentazione afferente la tracciabilità dei pagamenti effettuati. Pertanto tutti i documenti amministrativi e contabili, le fatture e i relativi mandati di pagamenti devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);³
- j) altra documentazione eventualmente prescritta nella fase istruttoria;

² Nel caso di progettazione interna all'ente, dovrà essere presentata un atto di conferimento incarico al personale interno

³ In relazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione CIG e CUP. Il CIG si applica in tutti i casi in cui sia stipulato un contratto d'appalto pubblico. Il CIG è il codice che identifica il SINGOLO affidamento nell'ambito di un progetto ed è obbligatorio indipendentemente dall'importo e dall'esperimento o meno di una procedura di gara per l'affidamento di un'opera o del servizio. Il CUP deve essere richiesto per tutti i progetti d'investimento pubblico, nuovo o già iniziato ma non ancora concluso, a qualsiasi importo.

15. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA TECNICO, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'istanza di liquidazione è disposta dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, l'approvazione della documentazione tecnico amministrativa prevista per l'erogazione dell'anticipo o del saldo e il conseguente incarico all'organismo pagatore regionale Arpea per l'esecuzione dei pagamenti dovuti.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

I funzionari incaricati dell'istruttoria procedono ai controlli tecnico amministrativi e contabili; sulla base di detti controlli è definito l'importo del contributo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della documentazione tecnico amministrativa e liquidazione del contributo concesso.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al Beneficiario e pubblicato sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

16. CONTROLLI E SANZIONI

Gli interventi finanziati sono sottoposti ai controlli e alle sanzioni previste ai sensi del D.P.R. 445/2000.

17. DOMANDA DI VARIANTE

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una variante al documento di cui al punto 12 lettera d). Sono irricevibili le domande presentate in formato cartacea o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 12 del presente bando.

La domanda di variante, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al punto 4 del presente bando, deve essere presentata prima dell'attivazione della domanda di liquidazione del saldo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della variante.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al beneficiario e pubblicato sul BURP e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo o parzialmente negativo dell'istruttoria il beneficiario è informato mediante apposita comunicazione che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

18. DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una proroga pari ad un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello previsto per presentazione del progetto.

La domanda di proroga, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al punto 4 del presente bando, deve essere presentata entro almeno 10 giorni prima la scadenza del termine per la presentazione del progetto. Il Settore regionale competente valuta la domanda di proroga comunicando la relativa decisione al beneficiario.

19. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di assegnazione del contributo decade o è revocata a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 6.3. del presente bando;
- mancata consegna del progetto entro il termine di cui al punto 6.7. del presente bando, fissato dal Settore regionale competente;
- mancato rispetto degli impegni di cui al punto 7 del presente bando;
- mancato invio della documentazione di cui al punto 12 del presente bando;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate.

20. RIESAMI/RICORSI

Avverso i provvedimenti il beneficiario può:

- richiedere il riesame al responsabile del procedimento;
- presentare ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale;
- presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto;
- agire innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

21. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE

Le domande fornite dal beneficiario possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento dopo essere state presentate nel caso di errori palesi riconosciuti dal settore regionale competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Tali modifiche potranno essere apportate previa presentazione di specifica domanda di correzione e adeguamento esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo, come descritto al punto 4 del presente bando.

22. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE

Le domande possono essere ritirate in qualsiasi momento con le stesse modalità indicate al punto 4 del presente bando.

23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai fini del contributo, la “forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” possono essere riconosciute nei casi afferenti a quelli qui di seguito indicati a titolo esemplificativo:

1. il decesso del legale rappresentante dell’ente irriguo e/o di bonifica beneficiario;
2. l’incapacità professionale di lunga durata del legale rappresentante dell’ente irriguo e/o di bonifica beneficiario;
3. una calamità naturale grave che colpisce l’ente irriguo e/o di bonifica.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il legale rappresentante dell’ente irriguo e/o di bonifica beneficiario sia in condizioni di farlo, comunica la causa di forza maggiore o la circostanza eccezionale, unitamente alla relativa documentazione probante.

24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “*Norme in materia di Bonifica e Irrigazione*”;
- Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- Decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 0299915 del 30/06/2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Missione 2 Componente 4 (M2C4) Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”;
- Legge 13 agosto 2010 , n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”;
- Legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;